

***Il futuro parte da qui***  
**ANGELICA ZARBA SINDACO**  
**LISTA CIVICA**

Un programma elettorale per Pietraperzia nel 2026 richiede una visione che sappia mescolare la risoluzione delle urgenze amministrative con la programmazione e la gestione dei servizi al cittadino per arrivare al rilancio di un patrimonio storico e agricolo che non aspetta altro che essere valorizzato.

Considerando il contesto attuale, ecco una bozza di programma strutturata per punti chiave, pensata per una lista che punta alla concretezza.

Il programma della lista civica ***Il futuro parte da qui*** che appoggia la candidatura a sindaco di ***Angelica Zarba*** vuole rispondere concretamente alle reali esigenze dei pietrini. La lista si caratterizza per un reale e concreto sostegno dei pietrini e non di interessi personali e di casta.

Una candidatura basata sulla volontà comune di valorizzare Pietraperzia, permettendole di esprimere al meglio le sue potenzialità. Tra gli altri, uno degli obiettivi è far comprendere ai cittadini che la gestione della cosa pubblica non è un “affare” per pochi, ma un dovere e un servizio per la collettività.

L'impegno della candidata sindaca ***Angelica Zarba*** e della lista ***Il futuro parte da qui*** è diretto ad ogni cittadino che desideri veramente vivere il ritorno della nostra Pietraperzia all'originale vita culturale, economica e sociale.

Questa candidatura è l'unica scelta che può fare la differenza in un paese che sembra sopravvivere a se stesso e non avere più aspirazioni.

Un particolare invito viene rivolto a coloro che disertano da tempo la competizione elettorale: questa è un'occasione unica, da non perdere per il bene della città di Pietraperzia.

Se lo scopo politico della nostra azione amministrativa è quello di porre al centro il cittadino e le sue esigenze, divengono prioritari tutti i problemi legati alla qualità della vita e ai suoi aspetti concreti. Per questo riteniamo di fondamentale importanza gli obiettivi di seguito illustrati.

## **1. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

L'Amministrazione deve essere capace di confrontarsi con le forze sociali ed economiche operanti sul territorio. La macchina comunale è il motore del paese. Senza dipendenti motivati e tutelati, nessun progetto può decollare! Si deve puntare, quindi, ad un Comune capace di aprirsi, ascoltare e consolidare le pluralità sociali, economiche ed istituzionali esercitando una funzione di indirizzo, delegando, ove possibile, iniziative ed attività ad altri organismi associativi che operano nel territorio. Questi alcuni interventi incisivi ed immediati per concretizzare il principio della trasparenza senza oneri di particolare consistenza per la collettività:

- a) digitalizzazione della sala consiliare per una partecipazione diretta dei cittadini allo svolgimento dei lavori del Consiglio e delle altre assemblee che la sala ospita;
- b) pubblicazione sui giornali locali di una sintesi degli atti amministrativi del Consiglio comunale, della Giunta e delle determine dei dirigenti;
- c) campagne d'ascolto periodiche sui temi di maggiore interesse pubblico.

È un impegno che nasce dalla volontà di tenere insieme la nostra comunità con politiche condivise, che siano in grado di conciliare crescita e solidarietà.

## **2. Sviluppo Urbano e Rigenerazione**

È necessario assicurare una pianificazione dello sviluppo armonico della società per garantire un miglioramento del benessere sociale. Si tratta di affermare il concetto di perequazione: uguaglianza reale attraverso una distribuzione solidale della ricchezza e della cultura prodotte senza trascurare alcuna categoria sociale.

### **Urbanistica**

Uno strumento urbanistico, ormai quasi cinquantenne, completamente superato nell'impostazione zonistica ma anche nella parte normativa, che non tiene conto degli sviluppi demografici e delle nuove politiche abitative. La necessità assoluta di portare a termine questo iter infinito con l'approvazione di uno strumento urbanistico, elemento imprescindibile per qualificare e indirizzare lo sviluppo del territorio. Dal quale discendono tutti i piani attuativi riguardanti le tematiche specifiche (area artigianali, industriali, edilizia convenzionata, piano centro storico, verde pubblico, viabilità, ecc...).

Il tutto per armonizzare lo sviluppo edilizio con gli standard adeguati ad una crescita omogenea che tenga conto di una equa distribuzione della ricchezza.

### **Riqualificazione della città**

La gestione amministrativa dovrà essere incentrata sulla riqualificazione della città e della periferia coinvolgendo i cittadini nell'individuazione delle necessità e delle priorità. L'azione non può essere limitata a sporadici interventi, senza un approfondimento adeguato delle effettive esigenze di riqualificazione urbanistica. Verranno incrementati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane.

Con particolare attenzione saranno valutate, rispetto ai diversi quartieri, la presenza e l'efficienza dei servizi primari indispensabili ad una adeguata convivenza civile.

Pietraperzia deve tornare a essere bella e vivibile puntando su una programmazione annuale inerente il decoro e *verde pubblico*, per trasformare la cura del verde in un'opportunità di inclusione sociale e bellezza urbana.

Alcuni esempi di progetti per la rigenerazione urbana sono:

- Riqualificazione del plesso Carmine e dell'area limitrofa, e realizzazione di un museo della Settimana Santa;
- Riqualificazione del quartiere Terruccia, con la realizzazione di aree per bambini, nonché edifici per l'ospitalità diffusa;
- Riqualificazione della villa Comunale e ampliamento sul vecchio campo sportivo;
- Riqualificazione dell'area Canale - Lavatoio

### **3. Turismo e Cultura: Il "Tesoro Barresi"**

È opportuno sottolineare l'importanza che la cultura può rivestire all'interno di un'Amministrazione pubblica, assumendo un ruolo cardine nella politica di sviluppo.

Investire nella cultura, oggi, non vuol dire solo salvaguardare un patrimonio di cui Pietraperzia è ricca, ma promuovere il turismo, accrescere il valore dell'identità (individuale e collettiva), valorizzare le politiche per l'ambiente, creare lavoro e nuove figure professionali.

Anche la cultura contribuisce alla conoscenza del ruolo delle istituzioni, oltre che della storia e di tutto quanto rientri nel patrimonio di una città all'altezza di uno scambio proficuo con i pietrini e con le realtà extra comunali.

Ogni "fatto culturale" ha una valenza di crescita civica. È uno stimolo alla creatività, alla progettualità, al senso di giustizia e legalità, all'aggregazione e allo scambio di

esperienze, all'apertura degli orizzonti, senza trascurare la valenza dialettica con il resto della nazione e dell'Europa.

Come già detto, Pietraperzia possiede molto sul piano storico-architettonico e naturalistico, basti pensare al Castello barresio, e ai siti archeologici di Tornambè, Rocche e Runzi. Partire dalla qualità per creare un indotto duraturo.

Non parlare solo di potenzialità ma iniziare a vedere visitatori attraverso la riqualificazione dei siti archeologici del territorio e dei percorsi storici, anche con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, che sono l'ossigeno dell'Ente, valorizzando sempre di più le tradizioni locali.

- Riqualificazione dei siti archeologici (Tornambè, Rocche, Runzi);
- Realizzazione di percorsi per trekking e ciclismo;
- Trasferimento della biblioteca nei locali dell'ex Convento Santa Maria di Gesù, di recentissimo restaurati;

Per sostenere l'accoglienza dei turisti, verrà realizzata un'area di sosta per camper, nell'area comunale in zona Costa nei pressi della scuola dell'infanzia San Domenico, fornendo punto acqua e punto scarico.

#### **4. Agricoltura e Sostegno alle Imprese**

L'economia di Pietraperzia fonda le radici nella terra! Da tale assunto parte l'idea di dare la possibilità ai cittadini, attraverso l'Ente comunale, di avere informazioni specifiche al fine di accedere ai vari fondi regionali. E' importante: promuovere la produzione alimentare locale anche per superare le incongruenze e i problemi che affliggono il nostro sistema agricolo; incentivare il ruolo dei mercati locali riportando i contadini all'interno dei mercati tradizionali privilegiando la stagionalità dei prodotti; valorizzare, di concerto con gli enti locali, la camera di commercio, le associazioni di categoria e di prodotto per sostenere le realtà ancora esistenti; considerare la possibilità di Consorzio Agrario, ad esempio per le molteplici varietà di mandorla o grano locali.

#### **5. Politiche Sociali e Giovani**

I giovani e gli anziani – il futuro e la memoria storica – sono due forze da integrare, poiché l'una ha bisogno dell'altra. Le strutture a sostegno della socialità dei giovani devono trovare collocazione nei rioni: spazi di ritrovo, espressioni di vita integrata,

strutture educative e sportive, sale di lettura, scuole dei mestieri per trasmettere ai giovani le esperienze professionali degli anziani al fine di non disperdere un patrimonio di conoscenze specifiche. Per i giovani, le botteghe dei pensionati diventano laboratori di mestieri in via di estinzione che possono fornire la possibilità di avvio di nuove attività.

Questi sono i servizi al cittadino che devono costituire la politica sociale della nuova Amministrazione:

- potenziare e migliorare le qualità dei servizi erogati,
- stimolare tutti i soggetti che operano nel settore,
- monitorare periodicamente le situazioni,
- rispondere, con efficacia, ai reali bisogni dei cittadini.

Le problematiche sociali dell'anziano non si limitano alle necessità medico-sanitarie. Quindi, oltre a potenziare l'assistenza socio-sanitaria domiciliare, è necessario creare servizi residenziali flessibili e restituire all'anziano momenti di socializzazione e la possibilità di vivere il proprio paese usufruendo dei servizi del territorio.

Per quanto riguarda i giovani, vanno analizzate le cause della situazione di disagio con la realizzazione di una struttura educativa di sostegno, con l'intervento delle Parrocchie degli Istituti religiosi, che opereranno coordinati sul territorio per ottenere l'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane, favorendo percorsi di socializzazione e stimolo dell'iniziativa giovanile.

Per quanto riguarda le persone diversamente abili, uno dei compiti principali sarà quello di abolire le barriere architettoniche e di coinvolgere le associazioni di categoria presenti sul territorio per realizzare insieme nuovi accorgimenti, non solo urbanistici, a favore di tutti coloro che vivono una vita svantaggiata. Ogni struttura dovrà essere accessibile e "a misura" e, nella rete della solidarietà, si dovranno costruire situazioni per evitare ogni disagio specifico.

Infine, va garantito il sostegno alle famiglie. L'Amministrazione si deve impegnare a potenziare il servizio di assistenza anche attraverso protocolli di intesa con la Protezione civile, la Chiesa e le associazioni di volontariato. Il disagio economico e sociale, purtroppo presente nel nostro territorio, dovrà essere ridotto o - quanto meno - annullato alimentando il valore solidarietà. Verrà messo a disposizione delle famiglie uno sportello d'ascolto e di prevenzione del disagio. Tale strumento collaborerà sia con le scuole che con le famiglie stesse nel difficile compito educativo.

Inoltre, la nuova Amministrazione intende creare una “Consulta delle pari opportunità” per un dialogo continuo, necessario a finalizzare l’arricchimento dell’offerta formativa e il recupero dei giovani in età scolare.

Altra questione di particolare interesse per il cittadino – che riteniamo pilastro del nostro programma – è la sicurezza, una condizione sociale per guardare con fiducia al futuro. Il termine sicurezza tuttavia si coniuga in vari modi:

Sicurezza significa innanzitutto essere liberi dai disagi, talvolta drammatici, della solitudine e dell’emarginazione, soprattutto per le numerose persone anziane. Intendiamo potenziare e razionalizzare un’efficiente rete di servizi alla persona, anche in collaborazione con le forze del terzo settore, a partire dal volontariato.

Bisognerà inoltre garantire al cittadino la sicurezza sulle strade e nelle proprie abitazioni rispondendo adeguatamente ad una situazione sempre più preoccupante di criminalità.

I problemi possono trovare una soluzione con un incremento delle forze dell’ordine, nonché con una costante azione di verifica condivisa con gli organi di governo.

## **6. Protezione civile**

Riorganizzare il nucleo di volontari della Protezione Civile, in modo da sostenere i servizi comunali e dotandoli di figure professionali specifiche. Investire nella formazione del personale con corsi salvavita, antincendio e di primo soccorso. Dotazione di mezzi di soccorso.

## **7. Mercato e fiere**

Riorganizzazione di tutti i mercati e fiere. Realizzazione di un accordo con Associazioni di categoria per esposizioni periodiche.

## **8. Randagismo**

Particolare attenzione verrà posta anche nei confronti degli animali, da rispettare come esseri viventi con una funzione spesso anche sociale ed affettiva nei confronti di tante persone. La collaborazione con le associazioni animaliste è un elemento imprescindibile del progetto di governo, che va necessariamente ampliata e sostenuta anche con iniziative di carattere divulgativo e di conoscenza del mondo animale. In tal senso verrà realizzata una prima area di sgambamento per cani e verrà realizzato un

canile, affidato in gestione ad associazione no-profit, presso cui ricoverare i cani randagi e procedere alle adozioni.

## 9. Sport

Lo sport per i giovani rappresenta spesso l'unico modo per occupare gran parte del tempo libero. È quindi una delle più importanti leve per educare i giovani e per contrastare le maggiori problematiche della nostra società. L'obiettivo è quello di organizzare un sistema di gestione dell'impiantistica comunale che possa ridurre i principali costi di manutenzione (riscaldamento, luce, personale), tramite la gestione da parte delle associazioni sportive, presenti e attive nel nostro territorio.

Il Comune potrà così investire risorse in attività di supporto e di incentivazione delle varie attività del mondo sportivo e giovanile, nonché prevedere la ristrutturazione degli impianti stessi (campetti da tennis, campi sportivi, campo di calcetto) o anche la nuova realizzazione di impianti. In tal modo potrà essere creato un nuovo polo sportivo, che ospiterà corsi, tornei e gare di varia natura, punto di forza anche per i territori vicini.

## 10. Scuola

Il raccordo fra scuola ed ente locale è essenziale quando l'intento è perseguire obiettivi comuni, programmare e attuare percorsi formativi condivisi, per migliorare e ampliare l'offerta formativa.

Compito dell'ente locale è collaborare con la scuola, e dialogare in maniera aperta, proponendo esigenze – da una parte – e trovando soluzioni – dall'altra.

E' necessario riaprire le palestre e i cortili delle scuole, ristrutturando, adeguando, mettendo in sicurezza e restituendo la originaria funzione. Verrà garantito l'avvio dei servizi scolastici in contemporanea all'avvio delle lezioni.

### I nominativi dei due Assessori designati sono:

- Salvatore Giuseppe SPAGNOLO;
- Stefano MARTUCCI.
- LA ROSA FABRIZIO ANTONIO.

➤ **Nota:** Questo programma non è un libro dei sogni, ma un impegno basato sulla sostenibilità finanziaria e sulla ricerca costante di fondi extra-comunali.

